

## La censura di Internet in Cina

- ❖ Internet arriva in Cina nel 1994. La rete diviene disponibile per uso commerciale nel 1995. Già dal 1995 sono oltre 60 le norme e i regolamenti che ne disciplinano l'uso.
- ❖ Secondo il Centro cinese di informazioni su Internet, al 30 giugno 2007 si calcolano 162 milioni di utenti Internet cinesi.
- ❖ Nel marzo 2002 le autorità cinesi introducono un codice di condotta volontario con l'obiettivo di rinforzare le regole di controllo già esistenti sull'uso di Internet in Cina. Più di 300 aziende operanti nel settore, tra le quali Yahoo! hanno sottoscritto questo codice.
- ❖ Uno studio effettuato dalla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Harvard, intitolato "Analisi empirica del filtraggio di Internet in Cina", effettuato tra maggio e novembre 2002, ha calcolato che, su 204.000 siti web testati, 50.000 risultano inaccessibili da almeno una località della Cina.
- ❖ *Century China*, un sito web molto popolare in Cina, che ha ospitato numerosi forum cui hanno partecipato intellettuali cinesi di primo piano che si trovano all'interno del paese e all'estero, è stato chiuso per ordine delle autorità cinesi. In risposta a questo provvedimento un gruppo di 103 studenti, scrittori e avvocati hanno pubblicato una lettera aperta all'inizio di agosto del 2007 chiedendo la fine della censura applicata a Internet.
- ❖ Il 24 gennaio 2007, il presidente Hu Jintao ha ordinato alle autorità di regolare meglio Internet e di "purificare l'ambiente web", per far sì che le informazioni che circolano su Internet siano "sane" e "ispirate a principi etici". A questo è seguita la censura di alcuni siti web, blog e articoli *on line*.
- ❖ Il 30 novembre 2005, Microsoft ha chiuso il blog di Zhao Jing, un ricercatore del New York Times a Pechino, su richiesta delle autorità cinesi. Alcuni test hanno dimostrato inoltre che è proibito agli utenti cinesi di MSN Spaces, usare alcuni termini, tra cui "diritti umani", "Falun Gong" o "indipendenza del Tibet", nei propri account o blog.
- ❖ Nel gennaio 2006 Google ha annunciato il lancio di [www.google.cn](http://www.google.cn), la versione cinese censurata del famoso motore di ricerca.
- ❖ Yahoo! Ha fornito alle autorità cinesi informazioni confidenziali sui propri utenti. Questa condotta ha portato all'arresto di almeno due giornalisti, considerati da Amnesty International prigionieri di coscienza.